



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO: PROPOSTA DI AUMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE EX ART. 18 COMMA 10 – L. 580/1993 E SS.MM.II. – ADESIONE PER IL TRIENNIO 2023/2025 AL PROGRAMMA DI UNIONCAMERE NEL QUADRO DELLE POLITICHE STRATEGICHE NAZIONALI - ATTO ADOTTATO CON I POTERI SOSTITUTIVI DEL CONSIGLIO CAMERALE

Il Commissario Straordinario

richiamato il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 27.11.2020 con cui, ai sensi dell'art. 61, comma 2, del D.L. 104/2020 – convertito con modificazioni dalla L. 126/2020 – è stato nominato Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Pavia, nonché la relativa accettazione di carica del 7.12.2020;

richiamato altresì l'articolo 18, comma 10, della Legge 580/1993, così come modificato dal D. Lgs. 219/2016, ai sensi del quale: *“Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalla Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello Sviluppo Economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento”*.

vista la deliberazione del Consiglio Camerale n. 14 del 17.12.2019, con cui la Camera approvava l'incremento del diritto annuale per il triennio 2020/2022 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti al livello ministeriale, aderendo ai seguenti progetti proposti dall'Unione Italiana:

- “Punto Impresa Digitale”, destinandovi il 45% dell'incremento;
- “Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni”, destinandovi il 5% dell'incremento;
- “Turismo e Attrattività”, destinandovi 25% dell'incremento;

- “Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.”, destinandovi il restante 25%;

considerato che, allo scadere del triennio 2020/2022, alla luce dei risultati positivi ottenuti, Unioncamere ha trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico quattro proposte di azione per il triennio 2023/2025, proposte che rappresentano la risposta progettuale delle Camere rispetto ad altrettanti ambiti di attività di rilievo strategico nelle politiche nazionali per lo sviluppo economico e sociale del Paese, ossia:

- “La doppia transizione: digitale ed ecologica”,
- “Formazione Lavoro”,
- “Turismo”,
- “Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.”;

richiamata la nota, agli atti di prot. CCIAA n. 18738 del 19.09.2022, con cui l’Unione Italiana delle Camere di Commercio ha trasmesso i suddetti progetti alle Camere, precisando che l’unico progetto obbligatorio è “La doppia transizione: digitale ed ecologica”, a cui andrebbe destinato almeno il 45% del provento stimato nel triennio, mentre l’eventuale realizzazione degli altri può essere valutata in funzione delle specifiche esigenze territoriali, auspicando comunque la trasmissione della delibera di adesione e della condivisione della Regione entro la fine del mese di novembre;

preso atto delle schede di presentazione di ciascuno dei quattro interventi da realizzare, allegate al presente provvedimento e di seguito sintetizzate:

1. LA DOPPIA TRANSIZIONE: DIGITALE ED ECOLOGICA

Gli obiettivi prioritari che la suddetta progettualità intende raggiungere sono:

1. Accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze delle imprese in materia digitale e green, indispensabili per ripensare i processi e i modelli organizzativi in una chiave coerente con la doppia transizione.
2. Sviluppare ecosistemi dell’innovazione digitale e green, indispensabili per rispondere in maniera sempre più concreta, puntuale ed efficace ai fabbisogni tecnologici delle imprese, rafforzando le partnership con i principali Enti di ricerca italiani e favorendo l’incontro tra domanda e offerta di tecnologia, favorendo inoltre la cooperazione tra imprese nei distretti o nelle aree industriali e artigianali per sviluppare la generazione condivisa di energia da fonti rinnovabili.
3. Facilitare la “doppia transizione” attraverso le tecnologie digitali, rafforzando i sistemi di misurazione e di assessment oggi a disposizione dei PID.

4. Accompagnare le imprese nella “doppia transizione”, affiancandole nei processi di cambiamento e innovazione, spesso troppo complessi per micro e piccole realtà produttive.

2. FORMAZIONE LAVORO

Il progetto si configura come sistema integrato di attività in cui ogni Camera di commercio definisce un proprio “mix” per rispondere ai fabbisogni del territorio, esercitando un’attività di rifocalizzazione rispetto alla domanda locale. Le Camere di commercio possono infatti fungere da prezioso supporto all’incontro D/O di lavoro anche per la loro peculiarità a rete, capace di interagire con tutte le diverse e peculiari realtà e stakeholder locali. In particolare, quindi, possono mettere a disposizione del tessuto imprenditoriale la propria conoscenza e competenza attraverso attività focalizzate su specifici temi, quali: certificazione delle competenze, supporto alle imprese nel rapporto con gli ITS Academy, supporto alle imprese innovative e sociali, promozione di azioni di valorizzazione della filiera dell’istruzione e della formazione.

3. TURISMO

Il progetto pone particolare attenzione alla valorizzazione dei territori, concentrando le attività sulle seguenti tre linee di intervento, con l’obiettivo di dare maggiore uniformità e riconoscibilità alle azioni svolte dalle Camere:

- dare continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione dei territori già avviate;
- promuovere lo strumento delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali;
- potenziare la qualità della filiera turistica.

4. PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I.

Il progetto intende assicurare un accompagnamento permanente alle PMI verso i mercati esteri attraverso una serie di servizi sia fisici che virtuali e di azioni mirate di assistenza. L’obiettivo principale del sistema camerale resta quello di rinforzare la presenza all’estero delle imprese già attive sui mercati globali, assistendole nell’individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti o nello scouting di nuovi mercati, proseguendo ovviamente ad individuare, formare e avviare all’export le PMI attualmente operanti sul solo mercato domestico (le cosiddette “potenziali esportatrici”) e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni.

vista la stretta rispondenza delle quattro proposte agli obiettivi strategici dell'Ente nella prospettiva di Sostegno alla competitività delle imprese, con riferimento all'Innovazione, all'Internazionalizzazione, all'Orientamento al lavoro e alla Cultura d'impresa, il Turismo e il marketing territoriale;

ravvisato che l'adesione al programma di Unioncamere avrebbe un elevato valore strategico di portata triennale, consentendo di rafforzare il rapporto di forte integrazione del sistema camerale sia rispetto alle politiche nazionali che rispetto all'attività delle Associazioni di Categoria, dando continuità e sostanza al rapporto con Regione Lombardia, in sinergia con la sua programmazione strategica e con l'Accordo di Programma con il sistema camerale lombardo;

atteso che le risorse necessarie al finanziamento delle quattro progettualità verrebbero reperite attraverso l'aumento del diritto annuale per il triennio 2023/2025, nella misura massima del 20% prevista nel già citato art.18 - comma 10 della L. 580/1993, in quanto la loro realizzazione in autofinanziamento non risulterebbe sostenibile, in particolare dopo il taglio dello stesso attuato attraverso l'art. 28 del D.L. 90/2014;

atteso altresì che, sulla base della stima effettuata sul diritto annuale riscosso nel triennio 2020/2022, il gettito per il triennio 2023/2025 potrebbe risultare complessivamente di € 1.686.021, quindi calcolato al netto degli accantonamenti per svalutazione credito da diritto annuale;

valutato che, sulla base di una prima valutazione, l'impegno economico triennale a carico dell'Ente per la realizzazione di quattro progettualità, sia sotto forma di attività che di erogazione di voucher, potrebbe essere quantificato come segue:

- Progetto "La doppia transizione: digitale ed ecologica" (45%): € 758.709;
- Progetto "Formazione Lavoro" (10%): € 168.602;
- Progetto "Turismo": (22,5%): € 379.355;
- Progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.": (22,5%): € 379.355.

considerato che l'adesione alle linee di programma presentate da Unioncamere verrà declinata nel piano operativo territoriale, in un'ottica di massima integrazione rispetto alle iniziative già in atto, evitando sovrapposizioni con gli interventi previsti dal Piano Nazionale di ripresa e Resilienza o in ambito Regionale;

ritenuto pertanto di procedere, con i poteri sostitutivi del Consiglio Camerale, all'approvazione e conseguente attivazione della procedura di incremento del diritto annuale

per il triennio 2023/2025, nella misura massima del 20%, come previsto da già citato art.18 - comma 10 della L. 580/1993 e ss.mm.ii.;

sentite le Associazioni di Categoria territoriali nella riunione del 26/10/2022 nella quale è stato dato un assenso all'incremento del Diritto annuale nella misura del 20% per il triennio 2023-2025 ed un assenso per le quattro progettualità sopra esposte;

con l'assistenza del Segretario generale f.f.

d e t e r m i n a

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione della procedura prevista dall'art. 18, comma 10, della L. 580/1993 e ss.mm.ii, approvando l'incremento del diritto annuale per il triennio 2023/2025 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale;
2. di approvare i progetti triennali e le relative schede di sintesi per la realizzazione delle attività derivanti dalle proposte elaborate da Unioncamere Italiana in merito a "La doppia transizione: digitale ed ecologica", "Formazione Lavoro", "Turismo" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.", allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante (All. "A" - "B" - "C"- "D");
3. di destinare le risorse a disposizione nel triennio 2023-2025, quantificate in circa € 1.686.021 per le seguenti iniziative:
 - Progetto "La doppia transizione: digitale ed ecologica" (45%): € 758.709;
 - Progetto "Formazione Lavoro" (10%): € 168.602;
 - Progetto "Turismo": (22,5%): € 379.355;
 - Progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.": (22,5%): € 379.355.
4. di riservarsi la revisione degli importi suddetti in relazione all'andamento dell'effettiva riscossione del Diritto Annuale.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.

Enrico Ciabatti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Giovanni Merlino

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.